



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

ATTO N. DEL 189

Torino, 29/03/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: SERVIZI EDUCATIVI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO N. 373 "MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI". ANNO 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, è stato approvato il nuovo "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (DEL 627/2021), esecutiva dall'1 agosto 2021. Sulla base delle disposizioni regolamentari, per procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari delle contribuzioni è necessaria, come stabilito dall'art. 6 del citato regolamento, l'approvazione di linee guida annuali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C. n. 1162/2021) del 13 dicembre 2021 sono state definite le nuove linee programmatiche di governo per la Città di Torino per gli anni 2021/2026. Tali linee indicano nella scuola "... il primo e più incisivo veicolo di integrazione sociale, etnica e religiosa (...) non solo luogo che trasmette saperi ma anche dove si forma una comunità." Obiettivo dell'Amministrazione, anche in coerenza con quanto finora perseguito nell'ambito della *Rete Città Educative*, è pertanto concorrere a garantire percorsi educativi di qualità, anche al fine di

ridurre le disuguaglianze, contrastare ogni forma di discriminazione, migliorare la coesione sociale, promuovere stili di vita sostenibili, sviluppare le competenze di cittadinanza.

Inoltre la Città individua quale elemento fondante la costruzione di un sistema educativo basato su una cultura dell'infanzia e dei minori capace di promuovere e realizzare un'educazione aperta alla disponibilità e al cambiamento, alla conoscenza e al dialogo interculturale. Un sistema educativo che offra occasioni e stimoli per sviluppare capacità cooperative e assicuri pari opportunità, capace di "crescere" con l'evoluzione e le trasformazioni del territorio e del tessuto sociale, con modalità incentrate sulla strategia di rete e di sussidiarietà. Fondamentali in tal senso sono le risorse che esprime il territorio, l'*empowerment* di comunità capace di attivare processi e dare concretezza al concetto di "comunità educante" intesa nel suo complesso.

In questa cornice, le linee guida relative ai Servizi Educativi riguardanti i progetti che verranno realizzati nell'anno 2022 si articolano in 4 diversi ambiti:

1. Cultura dell'Infanzia, dialogo intergenerazionale, partecipazione giovanile
2. Inclusione e integrazione scolastica
3. Contrasto alla dispersione, successo scolastico, orientamento e innovazione
4. Comunità educante, famiglie e territorio

Considerate quindi le suddette linee programmatiche, in riferimento al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, i Servizi Educativi della Città intendono supportare le attività di cui ai citati ambiti, attraverso l'erogazione di contributi ordinari che verranno concessi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento n. 373, conformemente ai seguenti criteri:

- livello di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata e relative modalità di svolgimento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte dei volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- gratuità o meno delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse.

Non rientrano, nella suddetta elencazione, gli eventi e le iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, giudicati dalla Città di particolare rilievo. Per tali casi, come previsto dell'art. 8 del citato Regolamento, si stabilisce che la contribuzione comunale non potrà superare complessivamente la misura del 40% delle somme stanziare nei Capitoli di competenza del bilancio 2022 per i contributi a carattere straordinario. Conseguentemente, il 60% dello stanziamento finanzia i contributi destinati a sostenere i progetti ordinari, che saranno selezionati secondo i criteri previsti dal Regolamento stesso e dal presente provvedimento.

Potranno essere individuati quali soggetti beneficiari, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento n. 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purchè per attività o iniziative che riguardino la comunità locale.

L'erogazione di contributi a sostegno delle attività svolte per i suddetti ambiti progettuali è subordinata alla pubblicazione di specifici avvisi volti alla raccolta delle proposte, che dovranno essere presentate, ai sensi del Regolamento 373, entro 45 giorni dalla pubblicazione di tali avvisi sul

sito web della Città di Torino.

Le domande dovranno essere redatte su apposita modulistica ed essere accompagnate dal bilancio preventivo e da una dettagliata relazione con la descrizione delle attività che si intendono svolgere. L'ammontare di ciascun contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo. Apposite commissioni, nominate dai Servizi Educativi, valuteranno le proposte pervenute e giudicate ammissibili attribuendone i relativi punteggi, secondo i criteri indicati dal Regolamento e negli specifici avvisi.

L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposito provvedimento della Giunta Comunale su proposta dell'Assessora all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Politiche Giovanili, Periferie e Rigenerazione Urbana, considerate le valutazioni progettuali e le risorse finanziarie disponibili.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione allegata (all. 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, come previsto dal "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (DEL 627/2021), esecutiva dall'1 agosto 2021, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, le "Linee guida per concessioni ed erogazioni contributi ordinari – Servizi Educativi - anno 2022" (**all. 1**) a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Città suddivise nei seguenti ambiti:
 - Cultura dell'Infanzia, dialogo intergenerazionale, partecipazione giovanile;
 - Inclusione e integrazione scolastica
 - Contrasto alla dispersione, successo scolastico, orientamento e innovazione;
 - Comunità educante, famiglie e territorio
2. di riservare ai contributi ordinari il 60% degli stanziamenti di bilancio, dando atto che i contributi straordinari non potranno superare il 40% delle somme stanziati così come previsto all'art. 8 del Regolamento n. 373;
3. di richiamare il Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici, ed in particolare gli artt. 3 e 5, che definiscono i criteri per la concessione dei contributi ordinari;
4. di dare atto che, in conformità con il Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici, i contributi ordinari non supereranno l'80% del preventivo di spesa presentato, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati;
5. di dare mandato alle/ai Dirigenti, in osservanza all'art. 6 del Regolamento delle modalità di

erogazione dei contributi e di altri benefici, di provvedere alla pubblicazione delle predette linee guida sul sito internet della Città ed alla loro affissione presso gli uffici delle sedi di decentramento;

6. di dare atto che saranno pubblicati specifici avvisi riguardanti i suddetti ambiti progettuali, compatibilmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio; la valutazione delle istanze e dei progetti sarà effettuata da apposite commissioni costituite nell'ambito della Divisione Servizi Educativi; l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi da erogare saranno approvati con provvedimento della Giunta Comunale, considerate le risorse finanziarie disponibili;
7. di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei singoli contributi nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'anno 2022;
8. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'urgenza è necessaria per poter consentire la pubblicazione delle linee guida nei tempi previsti dal regolamento n. 373.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI RIFERITI AD ATTIVITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI – ANNO 2022.**PREMESSA**

Nei suoi impegni programmatici, quale elemento fondante, la Città di Torino indica la costruzione di un sistema educativo basato su una cultura dell'infanzia e dei minori capace di promuovere e realizzare un'educazione aperta alla disponibilità e al cambiamento, alla conoscenza e al dialogo interculturale. Un sistema educativo capace di offrire occasioni e stimoli per sviluppare abilità cooperative e assicuri pari opportunità, in grado di "crescere" con l'evoluzione e le trasformazioni del territorio e del tessuto sociale, con modalità incentrate sulla strategia di rete e di sussidiarietà.

In tal senso fondamentali sono le risorse che esprime il territorio, l'empowerment di comunità capace di attivare processi e dare concretezza al concetto di "comunità educante" intesa nel suo complesso.

Pertanto, sulla base di quanto è stabilito dal Regolamento n. 373 della Città di Torino, con le finalità sopraesposte, la Divisione Servizi Educativi intende concedere contributi e vantaggi economici ordinari ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fine di lucro, per attività e iniziative da realizzarsi sul proprio territorio nel corso dell'anno 2022.

La concessione di contributi e di altri benefici economici è fondata sul principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, ed è finalizzata a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Per l'attribuzione dei contributi, in ossequio ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, si osservano i criteri generali relativi alle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici contenuti nel Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016; modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (DEL. 627/2021) I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021. Il suddetto Regolamento all'art. 6 stabilisce che, per procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari delle contribuzioni, è necessaria l'approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale di Linee guida annuali.

ART. 1 LINEE GUIDA

Le *Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 – 2026* (D.C.C. N. 1162 del 13 dicembre 2021) indicano nella scuola <<... il

primo e più incisivo veicolo di integrazione sociale, etnica e religiosa (...) non solo luogo che trasmette saperi ma anche dove si forma una comunità.>>

Obiettivo dell'Amministrazione, anche in coerenza con quanto finora perseguito nell'ambito della *Rete Città Educative*, è pertanto concorrere a garantire percorsi educativi di qualità, anche al fine di ridurre le disuguaglianze, contrastare ogni forma di discriminazione, migliorare la coesione sociale, promuovere stili di vita sostenibili, sviluppare le competenze di cittadinanza.

A partire dalla definizione dei bisogni espressi dagli stakeholder e dai territori nei quali le azioni dovranno essere realizzate, le progettazioni - a seconda dell'ambito di intervento e delle specificità proposte dal progetto - potranno prevedere caratteristiche innovative, modalità e strumenti idonei quali ad esempio la progettazione partecipata con gli attori della "Comunità educante", in primis Istituzioni scolastiche e famiglie.

Nell'anno 2022 saranno pertanto valorizzati progetti aderenti a quanto previsto dai seguenti ambiti:

1. *Cultura dell'infanzia, Dialogo intergenerazionale, Partecipazione giovanile*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Promuovere iniziative a sostegno della creatività e dei linguaggi espressivi per bambini e minori;
- Attivare iniziative per la promozione della cultura dell'infanzia;
- Valorizzare le identità e le memorie collettive quale processo pedagogico e di sistema capace di mettere in dialogo le generazioni e le culture;
- Promuovere e valorizzare iniziative volte alla costruzione e al potenziamento di un ruolo attivo e di piena cittadinanza delle e degli adolescenti della nostra città.

2. *Inclusione e integrazione scolastica*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Promuovere, grazie al ricorso di strategie educativo/didattiche e di idonei strumenti, percorsi utili allo sviluppo cognitivo e psicosociale delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi in situazioni di difficoltà e di povertà educativa in una logica che valorizzi le diversità quali ricchezza della città;
- Offrire nuove e diverse opportunità educative a bambine/i con disabilità e ragazze/i in condizione di svantaggio, anche sperimentando azioni innovative ad integrazione di attività e/o servizi già in essere al fine di realizzare percorsi di socializzazione inclusivi e sostenibili;
- Realizzare iniziative inclusive volte all'accoglienza e all'integrazione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi con cittadinanza non italiana, promuovendo esperienze di educazione interculturale anche con l'apporto delle "realità associative di comunità".

3. *Contrasto alla dispersione, Successo scolastico, Orientamento e Innovazione*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Attuare iniziative che operino in forma integrata per il sostegno allo studio anche con azioni orientative, di coinvolgimento e di sensibilizzazione della “comunità educante” all’interno di spazi di comunità già presenti nei territori cittadini quali luoghi di incontro e scambio;
- Sperimentare, sviluppare e realizzare azioni finalizzate all’accoglienza, alla valorizzazione delle competenze trasversali, alla ricerca di nuove e diverse strategie di intervento per il contrasto alla dispersione scolastica e per favorire il successo scolastico formativo;
- Promuovere azioni utili a fronteggiare le ripercussioni derivanti dalle diverse emergenze che si sono manifestate o che si potranno ancora presentare (umanitarie, sanitarie, flussi migratori...), a sostegno dei bambini e bambine e delle scuole che li accolgono. In tal senso vanno ricompresi, ad esempio, i percorsi mirati a promuovere il plurilinguismo, l’acquisizione di competenze linguistiche, le esperienze di mediazione interculturale...
- Offrire opportunità alle Istituzioni scolastiche per promuovere, sostenere, integrare le azioni (in essere o da realizzare) di supporto ad allieve/i e docenti che necessitano di spazi/percorsi di ascolto e sostegno dedicati;
- Sviluppare l’innovazione metodologica e didattica;
- Facilitare l’integrazione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

4. *Comunità educante, famiglie e territorio*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Potenziare e sperimentare proposte qualificate, finalizzate a caratterizzare il tempo dell’extrascuola quale momento capace di rafforzare le
- relazioni significative e contrastare le “povertà educative”, contribuendo a creare momenti di riflessione e dialogo intergenerazionale e interculturale.... Tali proposte, che possono vedere coinvolte la comunità educante nel suo complesso e nello specifico le famiglie, sono da intendersi anche a supporto dei processi di empowerment e di sostegno alla genitorialità;
- Promuovere, in coerenza con quanto definito nelle *Linee programmatiche* sopracitate che indicano le scuole anche come spazio pubblico e presidio territoriale, esperienze e attività “aperte” al territorio, dialoganti con i soggetti ivi impegnati e capaci di accogliere i bisogni, trasformandole in risorse aggregative e di cittadinanza;
- Implementare e sostenere l’attività di educazione alimentare in relazione con il sistema della refezione scolastica della Città di Torino.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento possono richiedere la concessione di contributi:

- a) le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- d) organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio comunale, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

La richiesta di contributo è altresì soggetta alla partecipazione a specifico Bando riguardante quanto indicato all'articolo 1 delle *Linee guida*.

ART. 3 CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione per la concessione dei contributi ordinari, erogati nei limiti delle disponibilità di bilancio, considererà i criteri previsti dall'art. 5 del Regolamento 373 di seguito riportati:

- livello di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata e relative modalità di svolgimento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte dei volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- gratuità o meno delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse.

La quota che si intende coprire con il contributo della Città non potrà comunque superare l'80% del preventivo di spesa, in conformità con quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento dei contributi.

I contributi saranno erogati compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, a seguito di approvazione del bilancio comunale.

Per eventi e iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, valutati dalla Città di

particolare rilievo, l'Amministrazione considererà quanto previsto all'art. 8 del citato Regolamento.

ART. 4 PROCEDURE E MODALITÀ

Per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività sopra previste saranno pubblicati sul sito internet dei Servizi Educativi della Città di Torino specifici avvisi finalizzati alla presentazione e raccolta di proposte progettuali ai sensi del Regolamento 373, art. 6.

Le istanze, redatte su apposita modulistica, dovranno contenere quanto previsto all'art. 7 del Regolamento 373; potranno, inoltre, essere richieste specifiche integrazioni relative alle possibili peculiarità progettuali previste dai Bandi.

Apposite Commissioni tecniche, nominate dai Servizi Educativi, valuteranno le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuiranno i relativi punteggi, secondo i criteri indicati dal Regolamento e specificati nei Bandi.

Nell'ambito delle prescrizioni regolamentari e legislative vigenti, per la tipologia delle spese ammissibili a contributo, le modalità della rendicontazione, le procedure di liquidazione, si rimanda a quanto potrà essere previsto negli avvisi pubblici.

L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposito provvedimento della Giunta Comunale su proposta dell'Assessora all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Politiche giovanili, Periferie e rigenerazione urbana in base alle risorse disponibili.

Gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei singoli contributi approvati con Deliberazione della Giunta Comunale saranno assunti con Determinazioni dirigenziali in relazione alle risorse effettivamente disponibili nel corso dell'anno 2022.

ART. 5 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, i dati personali, forniti e raccolti in occasione della procedure, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini delle medesime e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione Comunale. Il conferimento dei dati previsti dai Bandi è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui al regolamento UE 2016/679.

ART. 6 VARIE

Per quanto non specificatamente indicato si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" (Regolamento n. 373) approvato

con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016; modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (DEL 627/2021) I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021.

Il Direttore
Dott. Giuseppe NOTA



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Educativi

OGGETTO: DELIBERAZIONE “ SERVIZI EDUCATIVI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO N. 373 "MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI". ANNO 2022.”

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. n. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. N. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012, prot. N. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe NOTA